

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2016

Schemi di relazione illustrativa e Schemi di relazione tecnico-finanziaria di supporto documentale per la certificazione dei contratti integrativi da parte degli organi di controllo L'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 dispone che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una Relazione tecnofinanziaria ed una Relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e finanze, di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis c. 1 del decreto 165. I principi generali ai quali ispirarsi nella redazione degli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria dei contratti integrativi sono rappresentati da: a) corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse; b) rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; c) facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino utente. Per la realizzazione di tale adempimento è stata pubblicata la circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, con indicazione dell'articolazione delle predette Relazioni in moduli e sezioni

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Il fondo 2016 è composto in quota del tutto prevalente da risorse fisse, fatta eccezione per le quote ex art. 15 lett. k e lett. d (di cui alle sezioni successive), non essendo stato integrato con le risorse aggiuntive di cui all'art. 15 commi 2 e 5 ccnl 1/4/99, in considerazione tra l'altro dei limiti posti dalle recenti normative al contenimento della spesa per il trattamento accessorio, per la preservazione dei vincoli posti in generale sulla spesa di personale, nell'ambito della spesa pubblica. Per quanto riguarda la descrizione delle voci di alimentazione di tale parte di fondo si rinvia alla tabella allegata all'ultima determina di costituzione del fondo della Dirigente Settore Organizzazione **Personale** e Controllo, n. 4249/2016, già sottoposta a riscontro positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Il totale di tali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammonta ad € 5.917.638, secondo la suddivisione di cui ai punti che seguono

a) risorse storiche consolidate

€ 4.895.556 (ex art. 31 c. 2 ccnl 22/1/04), secondo la seguente articolazione:

| | | |
|----------------------------------|---|----------------|
| ccnl 1/4/99 art. 14 c. 4 | riduzione stabile straordinari | € 329.739,00 |
| ccnl 1/4/99 art. 15 c.1 lett.a | importo fondo 1998 lett. a (q.p.)-b-c-d-e | € 2.663.116,00 |
| ccnl 1/4/99 art. 15 c.1 lett.b | risorse aggiuntive 1998 | € 390.379,00 |
| ccnl 1/4/99 art. 15 c.1 lett.g i | insieme risorse led | € 284.051,00 |
| ccnl 1/4/99 art. 15 c.1 lett.h | risorse per indennità £. 1.500.000 8^ q.f | € 71.271,00 |
| ccnl 1/4/99 art. 15 c.1 lett.j i | importo pari a 0,52% m.s. 1997 | € 186.737,00 |
| ccnl 5/10/01 art. 4 c.1 | importo pari a 1,1% m.s. 1999 | € 372.022,00 |
| ccnl 5/10/01 art. 4 c.2 | ria cessati nel 2000-2001-2002 | € 148.282,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 32 c. 2 | incremento 0,62% m.s. 2001 | € 211.344,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 32 c.2 | incremento 0,50% m.s. 2001 | € 170.439,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 32 c.2 | risorse per alte professionalità | € 68.176,00 |

b) incrementi esplicitamente quantificati in sede di ccnl

€ 388.229 (ex art. 31 c. 2 ccnl 22/1/04), secondo la seguente articolazione:

| | | |
|-------------------------|----------------------------|--------------|
| ccnl 9/5/06 art. 4 c.1 | incremento 0,50% m.s. 2003 | € 184.408,00 |
| ccnl 11/4/08 art. 8 c.2 | incremento 0,6% m.s. 2005 | € 203.821,00 |

c) altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

€ 633.854 (ex art. 31 c. 2 ccnl 22/1/04), secondo la seguente articolazione:

| | | |
|--------------------------|----------------------|-------------|
| ccnl 22/1/04 art. 31 c.2 | RIA cessati nel 2003 | € 53.087,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 31 c.2 | RIA cessati nel 2004 | € 55.083,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 31 c.2 | RIA cessati nel 2005 | € 49.213,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 31 c.2 | RIA cessati nel 2006 | € 64.207,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 31 c.2 | RIA cessati nel 2007 | € 81.720,00 |
| ccnl 22/1/04 art. 31 c.2 | RIA cessati nel 2008 | € 79.244,00 |

| | | |
|---|---|--------------|
| ccnl 22/1/04 art. 31 c.2 | RIA cessati nel 2009 | € 34.555,00 |
| ccnl 1/4/99 art. 19 c. 1 | oneri per riclassificazione vigili di 5^ q.f. | -€ 8.024,00 |
| orientamenti Aran | accessorio personale trasferito (ata) | -€ 14.886,00 |
| orientamenti Aran | accessorio personale trasferito (ata) | -€ 16.478,00 |
| dich.ni cong.te n. 14 ccnl 22/1/04 e n. 4 ccnl 9/5/06 + orientamenti aran | reintegro fondo p.e.o. ex incrementi ccnl biennio 2000-01 | € 52.463,00 |
| “ ” ” | reintegro fondo p.e.o. ex incrementi ccnl biennio 2002-03 | € 63.298,00 |
| “ ” ” | reintegro fondo p.e.o. ex incrementi ccnl biennio 2004-05 | € 46.922,00 |
| “ ” ” | reintegro fondo p.e.o. ex incrementi ccnl biennio 2006-07 | € 61.003,00 |
| “ ” ” | reintegro fondo p.e.o. ex incrementi ccnl biennio 2008-09 | € 32.446,00 |

Sezione II - Risorse variabili

Come già ricordato in precedenza, non sono state attivate risorse variabili ex art. 15 c. 2 e c. 5. Per la parte variabile è possibile - data l'entità delle risorse destinate dal fondo 2015 e nei limiti posti alle risorse destinabili al trattamento accessorio per il 2016 ex art. 1 c. 236 del d.lgs. 208/2015 - la possibilità di attivazione di risorse a titolo di compensi ex lett. k e lett. d art. 15 ccnl 1/4/99, al netto delle spese per compensi per i progettisti (ex 'Merloni') e per l'avvocatura, da ritenersi 'neutre' ai sensi della deliberazione SS.RR. Corte Conti n. 51/2011. Altrettanto neutre - come ripetutamente affermato nei diversi orientamenti - sono da ritenersi le risorse corrispondenti alle economie dell'anno precedente, anch'esse di natura variabile e da destinarsi alla produttività. Vi sono poi i compensi destinati contrattualmente all'incentivazione per il recupero evasione Ici, per le prestazioni per conto dell'Istat, per convenzioni ex art. 43 l. 449/1997. Relativamente ai compensi Istat è da notare che la cifra indicata rappresenta la spesa presunta, sulla base del dato del 2015, fatto salvo ciò che potrà essere registrato definitivamente a consuntivo 2016, una volta compiuti tutti i pagamenti di competenza. Anche per quanto riguarda i compensi Ici e convenzione Ato va evidenziato che si tratta di previsioni, sulla base di stime sullo spendibile basate sul dato destinato per il 2015, fatte salve le determinazioni definitive che in proposito assumerà l'amministrazione, a seguito di istruttoria. E' da notare in particolare che i richiamati valori stabiliti per i diversi istituti aventi natura variabile sono stati definiti sulla base di quanto accantonato del fondo 2015 per analoghe destinazioni, ma che a tale ultimo merito non si è ancora giunti a definitiva conclusione istruttoria e decisione di Giunta. Dunque, qualora gli esiti

delle istruttorie da compiere per il 2015 consentissero l'individuazione di cifre di diversa portata, conseguentemente dovranno essere riallineati i valori complessivi del fondo 2016 di cui trattasi, per il rispetto del tetto massimo. E' opportuno ricordare nuovamente in questa sede che il complesso delle risorse 2016 per l'accessorio è tra l'altro assoggettato a possibile ulteriore riduzione, conseguentemente al ricalcolo del personale mediamente in servizio nell'anno stesso, effettuabile con precisione solo una volta acquisito il dato relativo al personale presente al 31/12/16. Peraltro va evidenziato che nell'ambito del tetto massimo di spesa consentito dalle normative e prima richiamato, è stato affermato in vari orientamenti applicativi - dal Mef in particolare, in ultimo con la Circolare n. 13/2016 relativa al conto annuale 2015 - che le decurtazioni per il rispetto del limite di spesa vanno riferite esclusivamente alle risorse fisse e continuative, come richiamato più specificamente nella successiva Sezione. Si dà atto infine del rispetto delle prescrizioni dell'art. 40bis del d.lgs. 165/2001, riferite a: certificazione positiva da parte degli organi di controllo, compilazione del Conto annuale, pubblicazione permanente sul sito web dei contratti integrativi corredati dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, del verbale di certificazione, delle tabella 15 e scheda informativa 2 del conto annuale, della trasmissione all'Aran e al Cnel del contratto integrativo e relative relazioni di corredo, del rispetto del patto di stabilità, la cui violazione impedisce alle amministrazioni di procedere a qualsiasi 'adeguamento' delle risorse destinate alla contrattazione integrativa

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse destinate tramite il decentrato in parola sono rappresentate già al netto della riduzione apportata per il 2014 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del d.l. 78/2010, che dispone che i fondi 2011-12-13-14 non possono superare il Fondo 2010 e debbono peraltro essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Si ricorda infatti che con la modifica apportata al citato art. 9 c. 2-bis dall'art. 1 c. 456 delle l. n. 147/2013 è stata estesa fino al 31/12/2014 la vigenza prescrittiva della norma stessa. A partire dal 1/1/2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'applicazione di tali prescrizioni. La legge di stabilità 2015, n. 190/2014 non contempla la proroga al 2015 della specifica previsione di cui all'art. 9 c. 2 bis, mentre – come si ricorda – la successiva legge di stabilità 2016 ha ripristinato di fatto gli stessi limiti, riferendosi ai valori del fondo 2015. Si dà atto del pieno rispetto di tali prescrizioni, alla luce peraltro di quanto previsto dalla circolare RGS n. 20 dell'8/5/2015, con cui vengono impartite istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, in applicazione delle disposizioni della legge n. 147/2013, perché siano resi strutturali, e quindi definitivi, i relativi risparmi di spesa che, altrimenti, verrebbero circoscritti soltanto (una tantum) al periodo 2011-2014. Il rispetto di tali norme viene dettagliatamente richiamato ed esposto nella determina n. 4249/2016 della Dirigente del Settore Organizzazione Personale e Controllo, e nei richiami di cui alla nuova determina della Dirigente stessa inviata anch'essa alla certificazione dei Revisori congiuntamente al decentrato 2016. Si dà atto che detta riduzione è stata operata valutando tra l'altro i fondi al lordo delle poste

temporaneamente allocate all'esterno del fondo, tipicamente rappresentate dai differenziali delle progressioni economiche orizzontali.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:

corrisponde ad € 5.917.638 del fondo per le risorse decentrate (come da Sezione I) + € 18.856 per integrazione RIA cessati 2015 (attivati per il 2015 ex art. 4 ccnl 5/10/2001); al lordo delle decurtazioni compiute - come da prima citata determina n. 4249 – per:

- € 137.833 a titolo di decurtazione strutturale ex art. 1 c. 456 l. 147/2013,

- € 156.374 come decurtazione quota fissa per riduzione personale 2016 rispetto al 2015, da conteggi su dati presunti al 31/12/16.

Totale: € 5.642.287

A quanto sopra si aggiungono € 340.862 del fondo per straordinari ex art. 14 ccnl 1/4/99 (conteggiato all'interno delle risorse per il trattamento accessorio, pur non essendo qualificabile come fondo da sottoporre a contrattazione, per le implicazioni rispetto alle esigenze di verifica sul rispetto dei tetti imposti dalla legge)

Totale quote fisse: € 5.983.149

b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

€ 77.683 ex lett. k e lett. d, al netto dei compensi 'Merloni' e Avvocatura, secondo le articolazioni riportate a preventivo nella citata determina n. 4249; di cui € 72.911 per l'Ici, € 3.288 per convenzione Ato. Si ricorda che, a parte quanto già riferito sui compensi Istat, le ulteriori somme indicate sono spendibili in virtù del presente decentrato e in relazione agli esiti istruttori (a cura del Nucleo di Valutazione) approvati da parte della Giunta nell'ambito della Relazione sulla Performance. Si evidenzia quindi che detto fondo viene integrato delle quote derivanti dai residui dell'anno precedente, come da accordo preliminare del 31/10/16 e da determina della Dirigente del Settore Personale in via di adozione, sottoposta a certificazione dei Revisori congiuntamente al decentrato: detta somma è attualmente presunta ma risulterà di misura quantomeno non inferiore ad € 150.000. Le somme di cui sopra sono riportate nel decentrato in misura arrotondata, tenendo conto della provvisorietà di tali dati - accertabili definitivamente solo a consuntivo e corrispondenti, nelle previsioni, a specifiche finalizzazioni, istituto per istituto - e considerato peraltro che il decentrato stabilisce propriamente i "criteri" per la ripartizione delle risorse (art. 4 ccnl del 1999), per cui le indicazioni dei budget rappresentano ipotesi presunte di spesa, fatti salvi gli accertamenti contabili di rendiconto

c) totale Fondo sottoposto a certificazione:

€ 5.983.149 di risorse fisse (compreso straordinari) +

€ 77.683 di quota (presunta) variabile per lett. k e d +

€ 154.265 =

€ 6.215.097

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Le risorse sopra esposte sono al lordo di quelle temporaneamente allocate all'esterno del fondo, tipicamente quelle impiegate per il pagamento delle progressioni orizzontali, da utilizzare per le integrazioni stipendiali. Si ricorda che sono possibili due specifiche modalità di rappresentazione del dato, entrambe da ritenersi corrette e ossequiose dei disposti contrattuali e normativi (come da Circolare Mef n. 25/2012): ♦ contabilità al "lordo" di tali risorse, modalità più schematica e lineare in quanto non richiede il monitoraggio delle risorse di riduzione del fondo (semmai un monitoraggio puntuale della spesa); ♦ contabilità al "netto", che richiede contezza puntuale di tali risorse, in considerazione degli aumenti (ad es. per progresioni economiche da personale cessato) o delle diminuzioni (risorse per nuove progressioni) Si propende – in tal senso si è operato fin dall'inizio delle contabilizzazione delle p.e.o. - per la contabilità al lordo; in tal modo viene infatti rappresentato, in ogni caso, un ammontare certo e verificabile, indipendentemente dall'uso pro - tempore che di esso ne viene fatto

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

| | |
|--|-----------------------|
| Progressioni economiche già in essere | € 1.852.400,00 |
| Turni rischio reperibilità maggiorazioni orarie ecc. | € 692.600,00 |
| Fondo po – ap | € 1.040.000,00 |
| Indennità di comparto | € 550.700,00 |
| Indennità insegnanti | € 79.500,00 |
| Responsabilità | € 395.000,00 |
| Disagi | € 51.800,00 |
| Produttività | € 774.283,00 |
| Compensi lett. k e d | € 77.688,00 |
| totale | € 5.513.971,00 |

Si tratta di poste aventi natura obbligatoria e di materie già precedentemente negoziate e su cui il contratto integrativo non interviene per nuove definizioni. Come prima si ricordava, le somme di cui sopra sono riportate nel decentrato in misura arrotondata e si discostano - sia pur molto marginalmente, e comunque mantenendosi in ogni caso entro il limite rappresentato dal totale del fondo costituito - dai valori riportati nella determina n. 4249. Le destinazioni nel decentrato tengono conto della provvisorietà di tali dati previsionali, corrispondenti ad un'esigenza riepilogativa delle specifiche finalizzazioni, ma la cui esatta articolazione e misura potranno essere accertate definitivamente solo a consuntivo (in particolare per le quote variabili). Il

decentrato infatti stabilisce i 'criteri' di ripartizione delle risorse, sulla cui base si possono rappresentare le tendenziali ricadute in termini di spesa, facendo necessariamente salvi i successivi accertamenti contabili di rendiconto, che saranno riportati a quel punto in nuova determina dirigenziale di adeguamento, anche per i dovuti aggiornamenti delle tabelle del Conto annuale. Non vengono indicate le somme concernenti i compensi per la realizzazione di opere pubbliche e per l'avvocatura (ex d.lgs. 50/2016 e d.l. 90/2014), le cui discipline sono in fase di innovazione, e che restano (al momento) escluse dai conteggi sui limiti di spesa (per i motivi prima richiamati). La parte del decentrato relativa alle modalità di assegnazione dei compensi professionali agli avvocati, peraltro, non riguarda tanto la spesa (che andrà considerata piuttosto alla luce della recente sentenza del Tribunale di Livorno in merito al contenzioso apertosi con gli avvocati dell'ente), ma le modalità di riconoscimento del rendimento individuale (ex art. 9 d.l. 90). Per quanto riguarda i compensi per le funzioni tecniche di supporto alla realizzazione delle opere (decreto 50), sono tuttora in corso gli approfondimenti per lo svolgimento delle prevista fase di contrattazione

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:

Vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

| | |
|-------------------------------|--------------|
| nuove progressioni economiche | € 356.000,00 |
|-------------------------------|--------------|

Si richiama quanto espresso nella sezione precedente in merito all'arrotondamento delle somme destinate

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| | |
|---|----------------|
| a) totale destinazioni non regolate dal contratto – v. sez. I | € 5.513.971,00 |
| b) totale destinazioni regolate dal contratto- v. sez. II | € 356.000,00 |
| c) totale destinazioni ancora da regolare – v. sez. III | € 0,00 |
| + straordinario | € 340.862,00 |
| d) totale poste di destinazione fondo sottoposto a certificazione | € 6.210.833,00 |

Come richiamato nelle sezioni precedenti, il totale - sia pur se per valore molto contenuto – risulta di minore importo rispetto alle disponibilità del fondo costituito (come risulta da sezione IV del modulo 1). La differenza è dovuta da un lato ai citati arrotondamenti riportati nel decentrato, dall'altro all'entità delle economie 2015 da riportare ad integrazione del fondo 2016, ancora non esattamente quantificate (ma comunque non inferiori ad € 150.000)

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non pertinente: la sezione va infatti compilata qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del fondo (tipicamente il valore differenziale delle progressioni economiche orizzontali, pagate con le competenze stipendiali). Le risorse prima indicate sono invece al lordo di quelle temporaneamente allocate all'esterno, così rappresentando un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro- tempore che di tale

parte viene effettuata. Si rimanda per ciò alla Sez. V del Modulo I della presente RTF.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

In tale sezione deve darsi evidenza del rispetto della copertura delle destinazioni aventi natura continuativa con risorse del fondo fisse, del principio di attribuzione selettiva degli incentivi, e del principio di selettività delle progressioni orizzontali.

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

come prima si ricordava, tutte le risorse sono di natura stabile, salvo le economie dell'anno precedente e quelle attivate ex art. 15 lett. k e d, aventi destinazione vincolata, e dunque anche condizionati nel loro ammontare dagli esiti del lavoro svolto dagli uffici interessati e dalle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione nell'ambito delle istruttorie per la Relazione sulla performance. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni, indennità insegnanti, ma anche turni, rischi, responsabilità, ecc.) sono tutte finanziate con dette risorse stabili, con le quali tra l'altro vengono finanziate in quota prevalente le somme destinate alla produttività, nell'ambito del sistema permanente di valutazione. Si ricorda che le quote residue del fondo 2015 riportate ad aumento del fondo 2016 – presumibilmente una quota di almeno € 150.000 - di natura variabile, vanno correttamente ad integrare le quote da destinare alla produttività 2016. Rispetto ai dati finanziari riportati nelle sezioni precedenti, si evidenzia dunque che le quote variabili concernenti ici -convenzione Ato e Istat sono espressamente finalizzate a tali stesse destinazioni, mentre – come prima si ricordava – l'ulteriore quota variabile rappresentata dalla somme residue del 2015 vengono destinate alla produttività

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

I compensi incentivanti vengono erogati applicando specificatamente le norme regolamentari adottate dall'ente (Sistema di misurazione e valutazione delle performance, ex delibera G.C. 72/2014) in coerenza con i principi del d.lgs. 150/2009 e con le norme contrattuali, e previo monitoraggio e controllo del Nucleo di Valutazione costituito presso l'ente con la Presidenza affidata al Segretario Generale. Si evidenzia che detto Sistema prevede un'articolazione delle valutazioni delle performance individuali, rappresentante il giudizio sui comportamenti organizzativi e sulla qualità delle prestazioni individuali, secondo schede da compilare a cura della dirigenza. Si ricorda che pur rimanendo sospesa la fonte normativa nazionale che prevede la valutazione per fasce di merito, in attesa della tornata di contrattazione collettiva (non ancora verificatasi) successiva a quella relativa al quadriennio 2006-09 (come da art. 6 c. 1 del d.lgs. n. 141/2011), nel citato Regolamento vengono affermati i principi di selettività e differenziazione, pur prospettandosi, in sede di rivisitazione del Sistema, l'eliminazione dei due indici statistici della media e della deviazione standard; vengono comunque mantenuti meccanismi tecnici di

differenziazione, in considerazione dell'esigenza che siano comunque rispettati i principi di selettività che improntano il d.lgs. n. 150/2009, in particolare le previsioni dell'art. 18 del decreto, peraltro riconfermati anche dalle previsioni dell'art. 5 c. 11 del d.l. n. 95/2012. Per quanto riguarda le performance organizzative, la possibilità di incentivazione è direttamente collegata agli esiti dei processi istruttori svolti dal Nucleo di Valutazione con il supporto del Controllo di gestione, risultando dunque esattamente corrispondente ai risultati formalmente accertati, validati e riportati nell'ambito della Relazione sulla performance approvata dalla Giunta. Si evidenzia inoltre che a seguito di più precisi orientamenti applicativi forniti dall'Aran (all_132_Orientamenti Applicativi, e nota al Comune di Livorno prot. n. 22257 del 14/10/15), e puntualizzati dal Mef nell'ambito delle rilevazioni per il Conto annuale - da cui emerge che la retribuzione di risultato è strettamente collegata al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla valutazione delle performance, per cui la fattispecie di una valutazione non pienamente positiva non consente l'erogazione dell'intero ammontare a ciò destinato - già in sede di approvazione della relazione sulle performance 2015 si è pervenuti alla determinazione di proporzionare percentualmente, in sede di liquidazione, i budget destinati alla produttività e al risultato rispetto ai livelli medi di conseguimento dei risultati ed alle medie delle valutazioni, accertando economie in corrispondenza di valutazioni non piene

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

E' prevista l'effettuazione nel 2016 di progressioni orizzontali secondo criteri selettivi; a tal fine infatti il personale avente i requisiti (almeno 24 mesi di permanenza nella posizione economica) viene valutato dalla dirigenza in relazione alla qualità delle prestazioni individuali, al comportamento organizzativo ed al contributo fornito al conseguimento dei risultati. Mediamente il budget destinato a tali nuove progressioni, che si vanno ad effettuare dopo oltre 6 anni dalle ultime svoltesi nel nostro ente, dovrebbe consentire il passaggio di circa il 48% del personale (riferendosi a quello in condizione di partecipare alle progressioni). Sarà cura del dirigente di riferimento stabilire se vi siano le condizioni per tale tipo di premialità, attraverso valutazioni da esprimere n apposita scheda valutativa attraverso l'utilizzo di punteggi (cinquantiesimi), perchè possa consentirsi la progressione a quei dipendenti che si distinguono particolarmente per il contributo fornito al miglioramento della produttività, per i livelli di qualità della prestazione e di professionalità, per i livelli di autonomia funzionale, la capacità di contribuire al conseguimento degli obiettivi utili alla funzionalità dei servizi e la capacità di sviluppare un clima di collaborazione attiva. La copertura dei posti disponibili potrà avvenire compatibilmente con l'entità dei budget assegnati a ciascun dirigente di Settore, con progressivo scorrimento delle graduatorie, sulla base appunto di detti punteggi (requisito minimo 30 punti). Una volta fissati i relativi criteri per la valutazione, che sono esclusivamente di tipo meritocratico, il meccanismo previsto è basato su di un forte livello di autonomia e responsabilizzazione della dirigenza, a cui è affidata la gestione dell'istituto, per il ruolo riconosciutole dall'ordinamento nella gestione del personale.

Modulo 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente 2015

TABELLA 1
COSTITUZIONE DEL FONDO

| | Fondo 2015 | Fondo 2016 | Diff. fondi |
|--|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: | | | |
| risorse storiche | € 4.895.556,00 | € 4.895.556,00 | - |
| incrementi contrattuali | € 388.229,00 | € 388.229,00 | - |
| altri incrementi | € 633.854,00 | € 633.854,00 | - |
| Ria 2015 | € 18.855,00 | € 18.855,00 | - |
| Totale risorse fisse | € 5.936.494,00 | € 5.936.494,00 | - |
| - decurtazione strutturale 2011-14 | -€ 137.833,00 | -€ 137.833,00 | - |
| - decurtazione ex l. 208/2015 | | -€ 156.374,00 | -€ 156.374,00 |
| Totale risorse fisse effettivamente impiegabili | € 5.798.661,00 | € 5.642.287,00 | -€ 156.374,00 |
| Risorse variabili: | € 77.683,00 | € 77.683,00 | |
| poste variabili sottoposte a tetto spesa | € 16.171,00 | € 154.265,00 | -€ 138.094,00 |
| poste variabili non sottoposte a tetto spesa | € 93.854,00 | € 231.948,00 | -€ 138.094,00 |
| Totale risorse variabili | € 5.798.661,00 | € 5.642.287,00 | -€ 156.374,00 |
| Risorse fondo sottoposte a certificazione: | | | |
| risorse fisse | € 5.798.661,00 | € 5.642.287,00 | -€ 156.374,00 |
| risorse variabili | € 93.854,00 | € 231.948,00 | -€ 138.094,00 |
| totale | € 5.892.515,00 | € 5.874.235,00 | -€ 18.280,00 |
| fondo straordinari | € 340.862,00 | € 340.862,00 | |
| Totale complessivo | € 6.233.377,00 | € 6.215.097,00 | -€ 18.280,00 |

TABELLA 2
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

| | Fondo 2015 | Fondo 2016 | Diff. fondi |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Destinazioni non regolate in sede di c.i.: | | | |
| Progressioni economiche già in essere | € 1.961.578,00 | € 1.852.400,00 | -€ 109.178,00 |
| Turni rischio reperibilità | € 710.521,00 | € 692.600,00 | -€ 17.921,00 |

| | | | |
|--|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| maggiorazioni orarie ecc. | | | |
| Fondo po – ap | € 1.052.647,00 | € 1.040.000,00 | -€ 12.647,00 |
| Indennità di comparto | € 569.126,00 | € 550.700,00 | -€ 18.426,00 |
| Indennità insegnanti | € 83.763,00 | € 79.500,00 | € 4.263,00 |
| Responsabilità | € 394.984,00 | € 395.000,00 | € 16,00 |
| Disagi | € 51.828,00 | € 51.800,00 | -€ 28,00 |
| Produttività | € 836.120,00 | € 774.283,00 | -€ 61.837,00 |
| Compensi lett. k e d | € 77.683,00 | € 77.688,00 | € 5,00 |
| Totale destinazioni non regolate | € 5.738.250,00 | € 5.513.971,00 | -€ 224.279,00 |
| Destinazioni regolate in sede di c.i | | | |
| nuove progressioni economiche | | € 356.000,00 | € 356.000,00 |
| | | € 356.000,00 | € 356.000,00 |
| Destinazioni ancora da regolare | | - | |
| Economie per anno successivo | € 154.265,00 | - | -€ 154.265,00 |
| | | | |
| + straordinari | € 340.862,00 | € 340.862,00 | |
| Totale destinazioni Fondl sottoposto a certificazione | € 6.233.377,00 | € 6.210.833,00 | -€ 22.544,00 |
| | | [1] | |

[1] rispetto a tale totale di poste di destinazione si richiamano le note di commento riportate alla sezione IV del Modulo

TABELLA 2
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO

| | Fondo 2015 | Fondo 2016 | Diff. fondi |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|
| Destinazioni non regolate in sede di c.i.: | | | |
| Progressioni economiche già in essere | € 1.961578,00 | € 1.852.400,00 | -€ 109.178,00 |
| Turni rischio reperibilità maggiorazioni orarie ecc | € 710.521,00 | € 692.600,00 | -€ 17.921,00 |
| Fondo po – ap | € 1.052.647,00 | € 1.040.000,00 | -€ 12.647,00 |
| Indennità di comparto | € 569.126,00 | € 550.700,00 | -€ 18.426,00 |
| Indennità insegnanti | € 83.763,00 | € 79.500,00 | € 4.263,00 |
| Responsabilità | € 394.984,00 | € 395.000,00 | € 16,00 |
| Disagi | € 51.828,00 | € 51.800,00 | -€ 28,00 |
| Produttività | € 836.120,00 | € 774.283,00 | -€ 61.837,00 |
| Compensi lett. k e d | € 77.683,00 | € 77.688,00 | € 5,00 |
| Totale destinazioni non regolate | € 5.738.250,00 | € 5.513.971,00 | -€ 224.279,00 |

| | | | |
|---|----------------|--------------------|----------------|
| Destinazioni regolate in sede di c.i. | | | |
| nuove progressioni economiche | | € 356.000,00 € | € 356.000,00 € |
| Totale destinazioni regolate in sede di c.i. | | € 356.000,00 € | € 356.000,00 € |
| Destinazioni ancora da regolare | | - | |
| Economie per anno successivo | € 154.265,00 | - | -€ 154.265,00 |
| | | | |
| + straordinari | € 340.862,00 | € 340.862,00 | |
| Totale destinazioni Fondl sottoposto a certificazione | € 6.233.377,00 | € 6.210.833,00 [1] | -€ 22.544,00 |

[1] rispetto a tale totale di poste di destinazione si richiamano le note di commento riportate alla sezione IV del Modulo

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

- Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione sui diversi capitoli i limiti alla quantificazione del fondo. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa, come di seguito indicato: · Cap. 1805/1 - Fondo miglioramento servizi – compenso incentivante la produttività .
- Cap. 1801/9 - Fondo vincolato per produttività dipendenti esercizio 2015 .
- Cap. 1801/13- Fondo vincolato per produttività dipendenti esercizio 2016
- Cap. 1802/1 – Progressioni orizzontali ·
- Cap. 1805/2 – Straordinari
- Cap. 1805/3 – Fondo turni, rischi, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione oraria ·
- Cap. 1805/5 – Progetto Tributi lett. k ·
- Cap. 1805/6 – Fondo posizioni organizzative - alte professionalità ·
- Cap. 1805/8 – Indennità insegnanti · Cap. 1805/9 – Indennità di comparto

Si effettua costantemente la verifica tra il sistema contabile e i dati del fondo; il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione di valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo stesso. L'uso di tali modalità tecniche, e il preciso riferimento a specifici capitoli di bilancio dedicati in via esclusiva al

pagamento di ogni posta a carico del fondo, garantiscono il rispetto dei limiti di spesa. Al fine inoltre di effettuare ulteriori controlli, viene tenuta una contabilità a latere del bilancio delle somme che vengono progressivamente liquidate ogni mese in busta paga, tenendo conto dell'entità del fondo, delle destinazioni decise dalla contrattazione, di quanto computabile per competenza rispetto ad ogni istituto contrattuale e delle progressive liquidazioni sugli impegni esistenti in bilancio. Tale contabilità consente di monitorare appieno tempi, modalità, entità e destinazioni dei pagamenti che vengono effettuati, nonché di accertare a consuntivo la sussistenza di eventuali residui

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo dell'anno 2015 risulta rispettato, come da seguenti evidenze del sistema contabile, da cui emerge tra l'altro che i pagamenti a carico di tale fondo non sono stati ad oggi ancora compiuti definitivamente, peraltro con prospettazione di economie, come richiamate in precedenti sezioni, da destinare ad incremento del corrente fondo 2016:

| Capitolo | Impegnato fondo 2015 sul bilancio 2015 | Impegnato fondo 2015 sul bilancio 2016 | Somme liquidate |
|--|--|--|-----------------|
| 1805/1 e 1801/9 REIMP PRODUTTIVITA | € 301.207,00 | € 1.123.225,30 | € 945.091,91 |
| 1805/21 REIMPIEGO F.VINCOLATO PROD. PROGETTO TRIBUTI | € 0,00 | € 1.088,53 | € 1.088,53 |
| 1805/2 STRAORDINARI | € 340.862,00 | | € 309.872,80 |
| 1805/3 TURNI RISCHIO REPERIB | € 712.000,00 | | € 712.000,00 |
| 1805/6 POSIZIONI ORGANIZZATIVE | € 897.983,07 | | € 897.983,07 |
| 1805/8 IND. INSEGNANTI | € 83.763,51 | | € 83.763,51 |
| 1805/5 PROGETTO ICI LETT.K | € 12.911,47 | | € 12.911,47 |
| 1805/9 COMPARTO | € 569.125,79 | | € 569.125,79 |
| 1802/1 PROGRESSIONI | € 2.134.000,00 | | € 2.134.000,00 |
| 1805/23 REIMPIEGO FONDO VINC. AREA POSIZIONI | € 0,00 | € 87.990,93 | € 87.990,93 |
| 1805/25 REIMPIEGO FONDO VINC. INSEGNANTI | € 0,00 | € 236,49 | € 236,49 |
| 1805/27 REIMPIEGO FONDO VINC.COMPARTO | | € 4.840,76 | € 4.840,76 |
| COMPENSI ISTAT PARTITE DI GIRO | € 1.484,42 | | € 1.484,42 |
| totale | € 5.053.337,26 | € 1.217.382,01 | € 5.760.389,68 |
| Residui bilancio | | | € 472.987,93 |

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse per il fondo 2016, come esposto nelle sezioni precedenti, è impegnato sui seguenti capitoli del bilancio:

| <i>Capitolo</i> | <i>Impegnato fondo 2016 sul bilancio 2016</i> | <i>Impegnato fondo 2016 sul bilancio 2017</i> | <i>Somme liquidate</i> |
|--|---|---|------------------------|
| 1805/1 e 1801/13 REIMP PRODUTTIVITA' DIPENDENTI | € 301.207,00 | € 1.123.225,30 | € 0,00 |
| 1805/27 REIMP. FONDO VINC. IND.COMPARTO | € 16.033,45 | | € 0,00 |
| 1805/2 STRAORDINARI | € 340.862,00 | | € 222.403,92 |
| 1805/3 TURNI RISCHIO REPERIB | € 712.000,00 | | € 523.834,30 |
| 1805/6 POSIZIONI ORGANIZZATIVE | € 985.974,00 | | € 672.391,95 |
| 1805/8 IND. INSEGNANTI | € 84.000,00 | | € 64.325,55 |
| 1805/5 PROGETTO ICI LETT.K | € 14.000,00 | | € 9.931,90 |
| 1805/9 INDENNITA' COMPARTO | € 590.000,00 | | € 458.927,10 |
| 1802/1 PROGRESSIONI | € 2.047.796,00 | | € 1.423.238,22 |
| totale | € 5.091.872,45 | € 1.123.225,30 | € 3.375.052,94 |
| Residui bilancio | | | € 2.840.044,81 |

Si dà atto peraltro della capienza delle voci di bilancio che finanziano gli oneri (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP). Relativamente alle risorse di bilancio da destinare alle forme previdenziali dei vigili, di cui all'art. 208 Codice della strada, si riportano di seguito i capitoli di riferimento atti a sostenerne l'onere di competenza 2015 sul bilancio 2016: 3102/11 "Reimpiego Fondo per Assistenza e Previdenza VV.UU. Fap" per € 540.000,00 e 3102/13 "Reimpiego Oneri per Assistenza e Previdenza VV.UU. Fap" per € 54.000,00; e l'onere di competenza 2016 sul bilancio 2017: 3102/14 "Reimpiego Fondo per Assistenza e Previdenza VV.UU. Fap" per € 409.400,00 e 3102/15 "Reimpiego Oneri per Assistenza e Previdenza VV.UU. Fap" per € 40.940,00. Per quanto sopra riportato, si attesta la copertura di tutti i costi diretti e l'inesistenza di costi indiretti.

**La Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
dott.ssa Susanna Cenerini**